



## Coppa di Parma IGP: nel 2020 crescono fatturato al consumo e produzione

Rispetto al 2019, segno positivo per fatturato (+13%, a quota 68 milioni di euro), kg di carne lavorata e produzione etichettata. In GDO, sale al 25% l'incidenza sulle vendite del segmento del pre-affettato, la cui produzione è aumentata del 14%. Tiene l'export, ancora perlopiù legato all'area UE. In ottica 2021, uno degli obiettivi del Consorzio di Tutela è ottenere l'autorizzazione per la commercializzazione della Coppa di Parma IGP negli Usa. Il comparto conta 21 aziende, per un totale di 520 occupati.

Parma, 30 marzo 2021 - Dopo un 2019 interlocutorio, il comparto della **Coppa di Parma IGP** torna a crescere, superando anche le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19. **Segno positivo** per tutti i principali indicatori, a cominciare dai **volumi di produzione**: come evidenziato dai dati ECEPA - Ente di Certificazione Prodotti Agro-Alimentari, nel 2020 i kg di carne suina lavorata sono stati 4,2 milioni (+9% rispetto al 2019). Crescono anche la **produzione etichettata**, che si attesta a 1,8 milioni di kg - livello leggermente superiore al dato dei 12 mesi precedenti - e il **pre-affettato**, che fa registrare un incremento del 14% (complessivamente si parla di 430mila kg di carne suina). Quest'ultima tendenza riguarda il mondo dei salumi in generale: in risposta all'emergenza Covid-19, i consumatori hanno infatti penalizzato il banco taglio e preferito l'acquisto di salumi confezionati in vaschetta.

Significativo è anche il dato relativo al **fatturato al consumo**: il comparto della Coppa di Parma IGP, che riunisce **21 aziende** e che garantisce lavoro a **520 occupati** (considerando l'indotto), ha raggiunto nel 2020 il traguardo di **68 milioni di euro**. La **crescita**, rispetto al 2019, è del **13%**.

Per quanto riguarda la commercializzazione del prodotto, la **grande distribuzione** si conferma il **canale largamente principale**, assorbendo una quota del 70%. Le referenze più apprezzate dai consumatori rimangono Coppa di Parma IGP intera e in tranci. Ma sensibile è la **crescita della Coppa di Parma IGP pre-affettata**, che ora pesa per il 25% delle vendite realizzate in GDO (nel 2019 il dato era pari al 20%).

Sul fronte **export**, nonostante le complicazioni legate al Covid-19, il comparto della Coppa di Parma IGP ha tenuto, facilitato dal fatto che i **principali partner commerciali stranieri** siano in **area UE**. Si tratta, nell'ordine di Germania, Francia e Benelux. In area extra UE, i mercati più dinamici sono Canada, Svizzera e Regno Unito, dove fino al 31 dicembre è rimasto in vigore il regime transitorio.

Queste le parole di **Fabrizio Aschieri**, Presidente del Consorzio di Tutela della Coppa di Parma IGP: «Possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati conseguiti nel 2020, resi ancor più significativi dalla particolarità del quadro macroeconomico. Guardiamo al 2021 con prudenza, perché purtroppo l'emergenza Covid-19 non si può ancora considerare conclusa. Per quanto riguarda il **mercato domestico**, l'obiettivo è **mantenere i volumi e crescere a valore**: un aiuto importante potrebbe arrivare dalla graduale ripresa del mondo ho.re.ca., così penalizzato dalle chiusure. Guardando all'**estero**, siamo convinti che il mercato nordamericano abbia enormi potenzialità: continuiamo a lavorare sottotraccia per ottenere tutte le **autorizzazioni necessarie per la commercializzazione negli Stati Uniti**».



\*\*\*\*\*

**Press info:**

Mind The Pop

Davide Paterlini - mobile: +39 339.7485994 - e-mail: [davide@mindthepop.it](mailto:davide@mindthepop.it)